

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025



Immagine di Gianfranco Zavalloni

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente e il Progetto Educativo. Il Ptof per il triennio 2022-2025 è stato approvato dal CdA della scuola dell'infanzia di Azzate in data 2 Febbraio 2022.

La sua redazione si richiama alle norme rappresentate dal D.P.R. 8 Marzo 1999 n.275, dalla Legge 10 Marzo 2000, n.62, art. 3, dalla Legge 13 Luglio 2015, n.107, art. 1, comma 1, 2, 3 e 14, dal Decreto del MIUR 16 Novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n.89.

Il PTOF contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa.

Il PTOF è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative.

La pubblicizzazione del documento è fatta attraverso la consegna in formato cartaceo ai genitori all'atto dell'iscrizione con sottoscrizione della ricevuta di accettazione e pubblicato sul sito della scuola www.azzatescuolainfanzia.it

UN PO' DI STORIA

Il 06 Maggio 1885, don Luigi Redaelli, apriva un modesto Asilo per i bambini della Parrocchia con sede in un'ala della casa parrocchiale. Nel mese di Ottobre 1909 entrano a gestire l'Asilo le Suore Preziosine dell'Istituto Preziosissimo Sangue di Monza.

Il 08 Novembre 1915 l'Asilo viene eretto in Ente Morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità.

Dal 1951 al 1968 la popolazione di Azzate registra un aumento del 30%, dovuta alla costante espansione edilizia e l'insediamento di numerose aziende Industriali e artigianali.

La capacità recettiva della struttura dell'Asilo non riesce ad accogliere tutte le richieste di iscrizione.

“Tra il 1971 ed il 1973, viene abbattuto il vecchio fabbricato non più adeguato alle esigenze della “scuola materna” e, con la generosità delle offerte della popolazione, un contributo dello Stato e l'assunzione di un mutuo garantito e poi pagato dal Comune di Azzate, viene eretto l'attuale edificio, completato con l'assunzione diretta da parte del medesimo Comune di un altro mutuo” (dalla Premessa dello Statuto dell'Ente)

In data 03 Ottobre 2003 con una delibera del Consiglio di Amministrazione, viene deliberata la depubblicizzazione dell'Asilo e la trasformazione in base alla Legge regionale n.1/2003 in Fondazione di ispirazione cattolica.

A decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 la Scuola Materna Azzate, ai sensi della legge 10 Marzo 2000, n.62, viene riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, scuola paritaria.

“La Fondazione è una Scuola per l'Infanzia di ispirazione cattolica ed ha per scopo di accogliere e custodire i bambini d'ambo i sessi nell'età prescolare del Comune di Azzate e, se vi sono posti disponibili, anche i bambini di altri Comuni limitrofi e di provvedere, integrando l'opera della famiglia, alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età ed in armonia con le normative specifiche degli asili nido e della scuola dell'infanzia”. (art.2 dello Statuto della Fondazione).

La scuola dell'infanzia è ubicata in centro paese e nelle vicinanze si trova la Scuola Primaria. La popolazione scolastica appartiene prevalentemente al Comune di Azzate, sono presenti anche bambini residenti nei Comuni limitrofi.

La scuola, come esplicitato nello Statuto, è di ispirazione cattolica, l'azione educativa si ispira al messaggio evangelico.

La scuola è radicata sul territorio di Azzate e fa parte della rete di relazioni con gli Enti presenti in esso: Comune, Parrocchia, Servizi Sociali e Associazioni.

La Fondazione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sette membri, compreso il Presidente.

La scuola dell'Infanzia fa parte di una rete di scuole facenti capo all'Associazione AVASM – FISM di Varese e partecipa al Coordinamento pedagogico di zona .

LA STRUTTURA

La nostra scuola accoglie quattro sezioni della Scuola dell'Infanzia e la sezione Primavera. Varcando il cancello della scuola, sulla destra troviamo un parco giochi, recentemente ristrutturato, con spazi verdi e spazi con pavimentazione anti trauma per i giochi dei bambini. Passando dall'ingresso principale, troviamo sulla sinistra lo spazio accoglienza e segreteria e l'accesso al primo salone sul quale si affacciano le quattro sezioni con accanto il relativo bagno. Nei due corridoi sono posizionati gli armadietti spogliatoi dei bambini. Al termine del corridoio di sinistra troviamo lo spazio dedicato alla Sezione Primavera e composto da un ambiente accoglienza con spogliatoio, dalla sezione e bagno dedicato.

Attraverso i corridoi si giunge al secondo salone adibito all'attività motoria e dal quale si accede allo spazio biblioteca ed alla cucina recentemente rinnovata con ampliamento degli spazi e del locale dispensa.

Il salone costituisce uno spazio strutturato e pensato per dare ai bambini possibilità di gioco ed attività sempre con lo sguardo attento delle Insegnanti.

Le sezioni eterogenee sono distinte dai colori: rosso, verde, azzurro e giallo per la Scuola dell'Infanzia, arancione per la sezione Primavera.

Nello spazio esterno attiguo alla sezione gialla e verde, si trova un ampio giardino attrezzato con giochi in legno (scivoli, scalette), una sabbiera e spazi per giochi liberi. All'esterno delle sezioni rossa e azzurra si trova uno spazio gioco con pavimentazione anti trauma e attrezzato con giochi, percorsi e sedute dove i bambini possono svolgere attività in sicurezza.

Lo spazio accogliente, caldo e curato crea possibilità per gli apprendimenti dei bambini.

Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata e le esperienze che vengono proposte.

GLI ANGOLI DEL GIOCO

“..... Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante”.

Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012

L'organizzazione degli spazi all'interno delle sezioni, del salone e degli spazi esterni, è stata pensata per rispondere ai bisogni dei bambini e alle esigenze organizzative, che nel tempo si possono modificare.

In ogni sezione è stata realizzata una strutturazione degli spazi in “centri di interesse”.

A cosa servono i centri di interesse?

- Permettono ai bambini di organizzarsi autonomamente nel gioco.
- favoriscono lo scambio verbale, la comunicazione, l'aiuto reciproco e la relazione.
- favoriscono la comprensione ed il rispetto delle regole
- permettono di apprendere e sperimentare il rispetto di sé e dell'altro
- favoriscono l'assunzione di responsabilità

L'AZIONE EDUCATIVA PER IMPARARE AD APPRENDERE

*“Se non mi tocchi, non esisto;
se non mi ascolti, non comunico;
se non mi conforti, non cresco;
se non mi ami, non so che senso dare alla mia vita”.*

La Scuola dell'Infanzia statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza, l'avvio alla cittadinanza e l'educazione civica.

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini... riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità dei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso:

- La relazione personale significativa
- La cura degli apprendimenti
- La predisposizione degli spazi educativi
- La conduzione attenta delle giornate scolastica
- La valorizzazione del gioco

(dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

Sviluppare l'identità personale significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: quella del figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa aver fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle

decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze, significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso il gioco, l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza attraverso l'educazione civica significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; reciprocità dell'ascolto, riconoscere diritti e doveri uguali per tutti, comportarsi nel rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura. L'interazione tra il sapere (le conoscenze), il saper fare (abilità messe in atto tramite le conoscenze) e il saper essere (motivazioni, atteggiamenti) è il fondamento per imparare ad imparare e soprattutto continuare il percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'educazione permanente.

La nostra proposta educativa parte dalla riflessione di un bisogno di "lentezza", dalla necessità che i bambini hanno di poter vivere, sperimentare, conoscere in un tempo che sia a loro misura, Il tempo lento dà la possibilità ai bambini di giocare, esplorare, parlare. Capire, sentirsi capace di gestire la propria persona e le attività che sperimenta e nelle quali si esercita, così da vivere con serenità la propria giornata.

In questo sfondo si inseriscono le routine, attività quotidiane che scandiscono il tempo di vita della scuola con regolarità e prevedibilità permettendo al bambino di memorizzare, prevedere e rappresentare le diverse attività.

In questa prospettiva, la scuola dell'infanzia di Azzate, si affianca ai genitori e, nella condivisione della loro responsabilità educativa, sviluppa la proposta educativa nella fedeltà alla sua originalità e alla dignità della persona del bambino.

Le forme tipiche della cultura in relazione all'età dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia sono:

- il gioco
- il corpo e i suoi linguaggi
- la sensorialità
- l'azione di trasformazione della realtà
- l'immaginazione e l'intuizione
- la fabulazione
- l'inizio della simbolizzazione

Attraverso questi percorsi, ordinati ed individualizzati, il bambino, nei tre anni di scuola dell'infanzia, svilupperà delle competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha maturato una sufficiente fiducia di sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie i diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre Maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta .
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



Immagine di Nicoletta Costa

PERCORSI FORMATIVI DIDATTICI

L'attività della scuola dell'infanzia non consiste solo con l'organizzazione dell'attività didattica ma si esplica anche in una accurata integrazione con i momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove anche i momenti di routine (ingresso, pranzo, cura del corpo, riposo...) offrono la possibilità di sperimentare nuove esperienze e sollecitazioni.

L'apprendimento avviene favorendo i momenti di esplorazione, la possibilità di fare esperienza, di entrare in contatto con la realtà e di giocare. Attraverso il gioco i bambini raccontano, si esprimono, scoprono, creano relazioni, rielaborano in modo creativo le esperienze vissute.

PROGETTO EDUCATIVO

Ogni anno le insegnanti elaborano un nuovo progetto analizzando i bisogni e le competenze dei bambini, le risorse interne alla scuola e le opportunità che offre il territorio.

Dove conduce il progetto? Quali le finalità? Cosa impareranno i bambini attraverso il progetto? Quali modalità utilizziamo per proporre il progetto?

- Le insegnanti pongono al centro della proposta la relazione con e tra i bambini, accolgono e valorizzano i loro interessi, le diversità, le risorse ed i bisogni, cercando e proponendo progetti che rispondano ai loro bisogni.
- Ascoltano, osservano, valutano il percorso di ogni bambino.
- Predispongono un ambiente che sia espressione e richiamo dell'argomento annuale scelto. A volte si propone la mediazione di un personaggio, creando condizioni di attesa, sorpresa, emozione che favoriscono le curiosità ed il desiderio di apprendere nei bambini.
- Si privilegia, come scelta educativa – didattica, la proposta di vari progetti da attuarsi nel corso dell'anno scolastico. Il gioco viene utilizzato come modalità attiva per apprendere e creare cooperazione nella conoscenza.
- La progettazione avviene attraverso le Unità di Apprendimento (U.D.A.)
- Le Insegnanti osservano, documentano e valutano il percorso di ogni singolo bambino utilizzando diversi strumenti . A conclusione del percorso alla Scuola dell'Infanzia viene consegnato ad ogni famiglia il Portfolio.
- L'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale, prendendo spunto dalla quotidianità e dal progetto che annualmente viene svolto.

I LABORATORI

La progettazione annuale è arricchita con le attività di laboratorio, alle quali partecipano i bambini in gruppi omogenei per età.

I laboratori sono annualmente definiti dalle Insegnanti in relazione alle esigenze dei bambini; alcuni laboratori vengono svolti dalle Insegnanti , altri sono attivati con l'ausilio di esperti esterni.

I laboratori svolti dalle Insegnanti negli anni scorsi sono stati:

- “Andiamo in Prima” – per i bambini dell'ultimo anno in preparazione del passaggio alla Scuola Primaria
- “Approccio allo yoga” – per i bambini del secondo anno;
- “Coloriamo” per i bimbi del secondo anno;
- “Di tutto un po'” – laboratorio creativo per i bambini del secondo anno;
- “Filastrocche e..tanto altro” – per i bambini del primo anno.

I laboratori svolti da personale esterno sono:

- “Psicomotricità” – per le tre fasce d'età
- “Potenziamento linguistico” – per le tre fasce d'età
- “Inglese” – per i bambini dell'ultimo anno
- “Pet education” – per i bambini dell'ultimo anno
- “Approccio alla musica” – per i bambini del primo anno e della sezione Primavera

ACCOGLIENZA

La scuola cura, con particolare attenzione, l'inserimento dei nuovi iscritti per i quali, in base all'esperienza acquisita, viene organizzato in piccoli gruppi e secondo un calendario concordato con la famiglia. Il periodo dell'ambientamento è fondamentale per una permanenza serena nella scuola. L'inserimento è per sua natura graduale; in questo periodo i bambini scoprono o riscoprono la realtà scolastica, incontrano nuovi amici e nuove figure adulte di riferimento.

EDUCAZIONE RELIGIOSA

La nostra scuola dell'infanzia è d'ispirazione cristiana, l'educazione religiosa contribuisce alla formazione integrale dei bambini, in particolare alla maturazione della loro identità religiosa e valoriale. Nel progetto annuale predisposto dal Collegio Docenti viene inserita l'educazione religiosa con una particolare attenzione ai momenti forti dell'anno quali l'Avvento/Natale e la Quaresima/Pasqua.

Il Progetto Educativo–Didattico, viene presentato ai Genitori nel corso dell'Assemblea di inizio anno (Ottobre).

PROTAGONISTI DELL'EDUCARE

I bambini sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido o alla sezione primavera, hanno imparato a muoversi, ad entrare in contatto con gli altri ... Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche le diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi.

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nelle diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una rete di comunicazioni e di condivisione della responsabilità educativa.

La presenza di insegnanti/educatrici motivate, attente ai bambini, è un fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità.

Lo stile educativo delle insegnanti si ispira a criteri di:

- ascolto
- accompagnamento
- capacità di comunicare
- capacità di entrare in relazione con il bambino ed il suo mondo
- capacità di osservazione del bambino

La professionalità delle insegnanti si esprime anche attraverso il lavoro collegiale, la formazione continua, la riflessione sul proprio lavoro educativo – didattico.

ORGANICO

Nella Scuola dell'Infanzia operano:

- La coordinatrice
- Una Insegnante per sezione
- Un' assistente per il pre e dopo scuola

- Due Educatrici per la sezione Primavera
- Una segretaria
- Un cuoco
- Due ausiliarie

La coordinatrice e le insegnanti sono in possesso dei titoli richiesti dal Ministero dell'Istruzione e annualmente partecipano a corsi di aggiornamento e formazione. Dall'anno scolastico 2021-2022 è stato attivato un progetto di formazione/supervisione con la dott.ssa Sabrina Tibiletti pedagogista e psicomotricista.

Tutto il personale docente partecipa a riunioni collegiali con cadenza regolare.

APERTURA ALLA DIVERSITA'

Disabilità: considerata una situazione di vita e non di patologia, che investe tutto il soggetto. Necessità di lavorare sulla prevenzione con interventi mirati all'osservazione e alla lettura della situazione.

Bambini stranieri: approccio interculturale, che si fonda sul dialogo, sul confronto e l'arricchimento fra le diverse culture.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

L'osservazione, da parte delle Insegnanti, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

La documentazione del percorso di crescita del bambino ha il significato di fare memoria, di lasciare tracce e condurre alla riflessione da parte degli adulti e dei bambini stessi per rendere visibili le modalità, i processi di maturazione e la possibilità di leggere i progressi dell'apprendimento del singolo e del gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo, ha il valore di accompagnare, descrivere e documentare, non classifica e giudica il percorso del bambino in quanto ha come scopo di orientare, esplorare ed incoraggiare il suo sviluppo in tutte le potenzialità.

Il Collegio Docenti mette anche in atto l'autovalutazione al fine di operare continui miglioramenti nelle attività e nei processi educativi.

CONTINUITA' CON LA SEZIONE "PRIMAVERA" E CON LA SCUOLA PRIMARIA

La continuità nasce dall'esigenza importante di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo che tende a favorire lo sviluppo armonico della sua persona.

La continuità del processo formativo consiste nel valorizzare le competenze già acquisite dal bambino ed accompagnarlo, attraverso percorsi mirati, per favorire un passaggio sereno alla scuola dell'Infanzia o alla scuola primaria.

Le forme e le modalità di raccordo vengono progettate in accordo con le Educatrici della sezione "primavera" e le Insegnanti della Scuola Primaria:

- predisposizione di un progetto di raccordo
- confronto tra il personale educativo e docente
- attività in comune tra i bambini della sezione "primavera" con i bambini della Scuola dell'Infanzia e tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e i bambini della Scuola Primaria.
- Comunicazione delle informazioni sul percorso dei bambini in stretta collaborazione con i genitori o chi esercita la potestà parentale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Annualmente vengono proposti al personale docente e non docente percorsi di formazione in riferimento alle loro mansioni. Il personale docente partecipa a corsi di formazione e aggiornamento di taglio culturale, e pedagogico didattico; ogni anno le docenti insegnanti di IRC frequentano i corsi di formazione – aggiornamento per il mantenimento dell' idoneità.

Il personale docente e non docente partecipa ai corsi obbligatori in riferimento alle normative previste dai DL193/07- ex 155/97, HACCP; DPR151/11 – antincendio; DL 81/08 Sicurezza e Pronto Soccorso.

ORGANI COLLEGIALI

Nella scuola sono presenti i seguenti organi di partecipazione: collegio docenti, assemblea dei genitori, consiglio di classe e consiglio di scuola.

Nella nostra scuola è costituito, a norma dello Statuto, anche il Comitato di Partecipazione composto dal Presidente della Fondazione, dalla coordinatrice, da una rappresentante del personale Insegnante, Educativo ed Ausiliario e dai Rappresentanti dei Genitori.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I Genitori sono chiamati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, per favorire ciò viene dedicata una cura particolare a:

- Comunicazioni quotidiane
- Colloquio individuale prima dell' inserimento
- Colloquio individuale con la Coordinatrice (su appuntamento)
- Colloquio individuale con le Insegnanti (su appuntamento)
- Assemblee (Ass. Generale, di Sezione, Consiglio di scuola) per favorire la comunicazione e la condivisione del percorso educativo
- Incontri di festa: festa di Natale e fine anno
- Incontri di supporto psicologico e formativi
- Lista broadcast su whatsapp gestita dalla scuola per tenere aggiornate le famiglie sulle attività svolte dai bambini a scuola



Immagine di Gianfranco Zavalloni

APERTURA ALLA COMUNITA'

Relazione con le strutture sociali, il Comune

- Convenzione economica: erogazione di fondi per il funzionamento della scuola stessa
- Servizio trasporto
- Rapporti con i servizi sociali, per casi di disabilità o di disagio generale

- Visite in Biblioteca per percorsi di invito alla lettura
- Uscite sul territorio per conoscere la realtà del paese

L'ASST di zona

- Controlli igienico-sanitari all'edificio e della mensa
- Vigilanza su menù e tabelle dietetiche

Relazioni col sistema scolastico Istituto Comprensivo di Azzate

- Partecipazione ad incontri con educatrici di asilo nido, insegnanti di altre scuole dell'Infanzia del territorio e scuole primarie inerenti a progetti riguardanti la "continuità" educativa.

Associazione AVASM-FISM

Incontri di coordinamento e corsi di aggiornamento
Condivisione di valori cattolici

Relazione con l'Ufficio Scolastico regionale l'Ufficio Scolastico Territoriale

ORGANIZZAZIONE

7:30 - 8:50 Pre-scuola

9.00 - 9:30 Entrata

9.30 Spuntino con frutta

10.00 - 11:30 Attività in sezione e laboratori

11:30 - 11:40 preparazione per il pranzo

11:45 - 12:30 Pranzo

12:30 - 13:30 giochi liberi e strutturati in saloni o in giardino

13:00 Prima uscita

13:30 Riposo per i più piccoli

13:30 - 15:00 Attività in sezione /Laboratori

15:15 - 15:30 Uscita

15:30 - 18:00 Dopo-scuola

L'uscita intermedia delle ore 13 deve essere comunicata all'insegnante.

Al fine di agevolare le famiglie i cui genitori hanno impegni di lavoro, la scuola organizza le attività di pre e dopo scuola, versando un supplemento mensile.

L'iscrizione al servizio pre e/o post scuola sono da considerarsi annuali.

CORREDO SCUOLA DELL'INFANZIA

- un grembiule del colore che si desidera
- per i piccoli 5 sacchetti contrassegnati con il nome del bambino, contenenti ognuna un bavaglino
- per i piccoli 5 bavaglino con elastico
- per i piccoli uno zaino in cui portare a scuola i bavaglino il lunedì
- 1 cartelletta da lasciare a scuola
- 1 foto del bambino 10x13 cm
- 1 paio di calze antiscivolo

- 1 cambio completo
- 1 paio di scarpe da usare a scuola sia all'interno che in giardino
- 1 confezione di salviettine umidificate integre
- 1 confezione di fazzoletti di carta integri
- sacchetti per i cambi sporchi
- 1 paio di stivaletti
- 1 borraccia

ATTIVITA' ESTIVA

Ogni anno la Scuola dell'Infanzia offre la possibilità di una attività ludica nel mese di Luglio per i bambini frequentanti.

SEZIONE PRIMAVERA



La sezione “primavera” è un servizio rivolto ai bambini della fascia d’età 24 – 36 mesi.

Offrire un servizio per questa fascia d’età significa prestare grande attenzione ai passaggi evolutivi che il bambino vive. Il contesto deve pertanto essere stimolante, un ambiente che, attento al soggetto, porta il bambino a vivere esperienze concrete, alla scoperta di sé e delle proprie possibilità. In questa fascia d’età il bambino, attraverso il proprio corpo, impara a conoscere se stesso ed a relazionarsi con la realtà che lo circonda.

Fiducia, autonomia, spirito d’iniziativa, sono attitudini di base che si radicano nel periodo dell’infanzia. Particolare attenzione nella sezione Primavera, viene data allo svolgimento delle routine (mangiare, dormire, cura dell’igiene, vestirsi...), esse in chiave educativa hanno una grande valenza affettiva, chiedono il contatto diretto adulto-bambino, sono occasioni per sperimentare e sperimentarsi, scoprire ed apprendere.

La presenza delle Educatrici accompagna il bambino nel vivere nuove esperienze; nella nostra struttura operano in modo stabile due educatrici a tempo pieno che operano in compresenza nell’arco della giornata.

LA GIORNATA

La giornata nella sezione primavera è scandita da una serie di rituali e momenti di routine che rendono prevedibile e pertanto rassicurante il tempo trascorso all’interno della sezione. Ogni momento, dall’accoglienza al ricongiungimento è curato con attenzione al fine di renderlo sereno e rispondente ai bisogni dei bambini e delle famiglie. Le routine sono intervallate da proposte gioco e attività strutturate.

Gli spazi che accolgono la sezione Primavera consistono in una sala con annessi i servizi igienici e lo spogliatoio.

Sala della nanna, provvista di lettini.

La sala è organizzata in spazi per le attività di:

- gioco a tavolino
- gioco del travestimento e della casetta
- angolo morbido per la lettura di libri o ascolto della musica
- angolo della “tana”

Il pranzo viene consumato all’interno della sala.

Durante l’arco della mattinata le educatrici propongono diverse attività ai bambini che frequentano la sezione legate al programma dell’anno scolastico e non solo. Dall’anno scolastico 2018/ 2019 è stato introdotto un laboratorio di musica. Il laboratorio si svolge durante l’orario scolastico ed è totalmente gratuito; i bambini vengono divisi in due gruppi da

10 per facilitare la concentrazione, è sempre presente anche un'educatrice di sezione. I piccoli hanno così la possibilità di un primo approccio al ritmo, all'ascolto di libri che ripropongono diversi suoni e alla musica, anche classica; il tutto progettato in base alla loro età.

ORARIO SEZIONE PRIMAVERA

7:30 – 9.30 Ingresso
9:30 Spuntino con frutta
10:00 – 10:45 Attività o laboratori in sezione
10:45 - 11:30 Gioco libero in giardino o in salone
11:45 Pranzo e gioco
13:00 Prima uscita
13:15 – 15.00 Nanna
15:15 – 15:30 Uscita
15:30 – 18:00 Dopo-scuola con i bambini della scuola dell'infanzia

Nel corso dell'anno i bambini hanno la possibilità di vivere alcuni momenti di attività con i bambini della scuola dell'infanzia, finalizzate ad accompagnare con serenità ed in maniera graduale il loro inserimento alla scuola dell'infanzia che a Settembre li accoglierà.

AMBIENTAMENTO

L'inserimento è un tempo delicato nella vita del bambino che può essere influenzato dall'atteggiamento che i genitori nutrono verso la sezione primavera; è pertanto fondamentale che tra la famiglia e le educatrici s'instauri un rapporto di piena fiducia e collaborazione. Un primo momento d'incontro sarà il colloquio individuale, durante il quale i genitori avranno la possibilità di raccontare all'educatrice il loro bambino e conoscere l'organizzazione della sezione.

Alcune settimane prima della data di inizio dell'anno scolastico i Genitori vengono invitati per un colloquio preliminare e per la definizione dell'inserimento.

Durante il periodo di inserimento sarà richiesta la presenza di un genitore.

L'inserimento si articola in due settimane:

- la prima settimana solo al mattino, partendo da una permanenza di 1-2 ore e con l'attenzione al passaggio successivo: il " momento del pranzo ".

- la seconda settimana si passa ad inserire l'eventuale " tempo del sonno e della merenda ".

Essendo un momento particolarmente delicato e soprattutto molto individuale l'educatrice con il genitore valuteranno le varie fasi rispettando i ritmi e le esigenze del bambino.

CORREDO

- Pannolini (non a mutandina)
- Bavaglie (5 alla settimana e con elastico)
- Sacchetti di plastica per la biancheria sporca
- Ciuccio con laccetto se il bambino lo utilizza
- Una confezione di fazzoletti di carta
- Una confezione di salviette umidificate
- Due cambi completi
- 5 paia di calze antiscivolo
- 1 cartelletta
- 1 foto del bambino 10X13 cm
- 1 foto della famiglia

Suggeriamo di scrivere il nome del bambino/a sui bavaglini e sui sacchetti.

SEZIONE ESTIVA

Durante il mese di luglio, per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie, c'è la possibilità, per i bambini iscritti alla sezione Primavera, di frequentare la sezione estiva, che solitamente si svolge durante le prime quattro settimane del mese.

La frequenza per il mese di luglio è facoltativa e la relativa retta verrà comunicata in sede di adesione al servizio estivo.

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA E **SEZIONE PRIMAVERA**

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/01/15)

Norme generali

La scuola accoglie bambini di ambo i sessi, senza discriminazione di razza, nazionalità e religione, bambini diversamente abili, che abbiano compiuto i tre anni di età .

Le iscrizioni vengono effettuate nei giorni decisi dalla Scuola, utilizzando la modulistica data dalla Scuola e versando la quota d'iscrizione stabilita dal Consiglio di Amministrazione. La quota è di € 50,00 comprensiva di assicurazione contro gli infortuni e di tutto il materiale didattico da versare all'atto dell'iscrizione presso la segreteria. In caso di difficoltà economica, i Genitori possono rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Azzate.

La formazione delle sezioni è compito della Coordinatrice e delle Insegnanti. I bambini vengono inseriti tenendo presente i seguenti criteri:

- equilibrio numerico
- equilibrio tra maschi e femmine
- equilibrio numerico tra i bambini di 3-4-5 anni

Ciascuna sezione di norma non supera i ventisette iscritti. Nel caso di esubero di richieste di iscrizione, i nominativi in eccesso vengono inseriti in una lista di attesa, a cui si attinge man mano che si verifica una disponibilità di posti.

Per determinare l'ordine di iscrizione in lista di attesa si farà riferimento:

- alla residenza (priorità a chi risiede nel Comune di Azzate)
- ai bambini che hanno frequentato la sezione primavera
- all'età del bambino (dando precedenza all'età Maggiore)
- genitori entrambi lavoratori
- alle situazioni familiari di disagio
- alla presenza di altri fratelli frequentanti
- all'ordine cronologico di iscrizione.

La sezione Primavera può accogliere fino ad un massimo di 20 iscritti.

La precedenza verrà data a coloro che richiedono il Full time e a seguire verranno applicati i medesimi criteri della Scuola dell'Infanzia.

Servizi di trasporto e mensa

Per favorire la frequenza degli alunni che abitano lontano dalla sede scolastica, il Comune provvede, al servizio di Scuolabus in orari compatibili con quelli scolastici, chiedendo alle famiglie un contributo rapportato all'entità della spesa. Il servizio viene erogato solo in presenza di un numero minimo di richieste che annualmente il Comune stabilisce.

Il pranzo è preparato e cucinato all'interno della Scuola da personale addetto e segue un menù approvato dall'ASST.

Il menù è esposto nell'atrio della scuola e viene pubblicato sul sito web della scuola. Eventuali deroghe al menù sono ammesse solo nei casi di documentata intolleranza (certificata dall'ASST), Per esigenze particolari (motivi religiosi o culturali) sono inoltre permesse diete concordate con la Scuola su indicazioni dell'ASST.

Calendario e orario scolastico

La scuola dell'infanzia di Azzate adotta il calendario proposto dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per le Scuole dell'Infanzia e si avvale del diritto dell'autonomia scolastica per eventuali modifiche decise con la delibera del Collegio Docenti e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Scuola stessa. L'attività didattica è sospesa nei giorni di sabato, domenica e nelle festività civili e religiose previste dal Calendario ministeriale.

Il calendario viene portato a conoscenza delle famiglie mediante comunicazione scritta ed esposto nell'atrio della Scuola per l'intero anno e inserito nel sito web.

L'uscita intermedia delle ore 13 deve essere comunicata all'insegnante.

Al fine di agevolare le famiglie i cui genitori hanno impegni di lavoro, la scuola organizza le attività di pre e dopo scuola, versando un supplemento mensile.

Il servizio è subordinato alla richiesta di un numero di utenti non inferiore a 15.

Non sono previsti altri orari di ingresso e di uscita salvo quelli indicati. In deroga a quanto detto sopra, sono ammesse variazioni all'orario solo in casi eccezionali, motivati, gravi e inderogabili ragioni precedentemente comunicati alla Direttrice o alle Insegnanti,

I Genitori devono dare comunicazione, anche telefonica, alla Scuola del motivo delle assenze del figlio sin dal primo giorno (malattia, vacanze...). Come previsto dalla L.R. n. 12 del 4 Agosto 2003, non è più richiesto il certificato medico per la riammissione a Scuola. Si chiede ai Genitori di far rientrare a Scuola il proprio figlio solo se perfettamente guarito.

Poiché il bambino viene inserito in una comunità scolastica si chiede il controllo da parte dei genitori di eventuali malattie infettive e la tempestiva comunicazione alle insegnanti.

Il calendario della scuola si uniforma a quello ministeriale e regionale con termine il 30 Giugno dell'anno successivo.

Le iscrizioni si effettuano in segreteria.

RETTE

Scuola dell'Infanzia

- € 50,00 Iscrizione
- € 110,00 Retta mensile per i bambini residenti
- € 150,00 Retta mensile per i bambini non residenti.
- € 5,00 Buono pasto
- € 35,00 Mensile pre - scuola
- € 55,00 Mensile dopo - scuola

Sezione primavera

- € 50,00 Iscrizione
- € 300,00 Retta mensile full time (7:30 – 15:30)
- € 200,00 Retta mensile part time (7:30 – 13:00)
- € 5,00 Buono pasto
- € 55,00 Mensile dopo - scuola

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola dell'Infanzia Azzate, ha deliberato le seguenti agevolazioni sulle rette di frequenza alla Scuola dell'Infanzia e Sezione primavera:

- a. famiglia con due figli frequentanti entrambi la scuola dell'Infanzia – 25% di sconto su una retta
- b. famiglia con due figli frequentanti uno la scuola dell'Infanzia e l'altro la sez. Primavera – 25% di sconto sulla retta della scuola dell'Infanzia.
- c. famiglia con due figli gemelli frequentanti la sez. Primavera – 20% di sconto su una retta
- d. famiglia con tre o più figli di età inferiore ai sei anni, di cui due iscritti alla scuola – 50% di sconto sulla retta minore
- e. famiglia con tre figli tutti frequentanti la scuola – 70% di sconto sulla retta minore
- f. famiglia con più di tre figli frequentanti la scuola – 100% di sconto sulla retta minore

Nel momento in cui si verificasse il cambio di residenza nel corso dell'anno scolastico il genitore è tenuto al pagamento della retta come sopra indicato.

Il pagamento della retta scolastica deve essere effettuato entro e non oltre il 7 di ogni mese direttamente a scuola attraverso:

- Bancomat/Carta di credito
- Bonifico intestato a: Fondazione Scuola dell'Infanzia-Azzate

c/o Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
Filiale di Bodio L.

IBAN IT 88 Q084 0470 2800 0000 0062357

Si precisa che la causale del bonifico se compilata come segue, sarà sufficiente e necessaria quale documentazione ai fini delle detrazioni fiscali.

Causale: cognome/nome/CF del bambino - dicitura "spese scolastiche"- mese di riferimento della retta - nr. dei buoni pasto - altri servizi utilizzati (pre - dopo scuola).

- ✓ Il pagamento della retta scolastica deve essere effettuato ogni mese anche in caso di assenza del bambino.
- ✓ In caso di ritiro nel corso dell'anno è dovuto il pagamento della quota relativa al mese in corso.
- ✓ Eventuali problemi di salute (epilessia, convulsioni, allergie, intolleranze alimentari...), devono essere segnalati all'atto dell'iscrizione allegando certificato medico.
- ✓ Per la somministrazione di farmaci ci si atterrà alle vigenti disposizioni in materia diramate dal Ministero della Salute e dall'ASST di zona. In tale rispetto verranno trattati i singoli casi.
- ✓ All'atto dell'iscrizione i Genitori devono consegnare la documentazione relativa alle vaccinazioni .
- ✓ I genitori sono pregati di accompagnare i bambini all'interno della scuola ed affidarli all'educatrice.
- ✓ Si chiede il rispetto degli orari
- ✓ Una volta che il bambino è stato consegnato al genitore o alla persona da lui delegata e maggiorenne, la scuola declina ogni responsabilità e non risponde dei danni fisici e materiali.

- ✓ Sono assolutamente da evitare forme di partecipazione alla vita scolastica che possano turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche ed educative, come accedere alle aule e al salone
- ✓ Si raccomanda di evitare di dare al bambino prima dell'entrata a scuola caramelle o biscotti per evitare problemi con bambini intolleranti a qualche alimento.
- ✓ Le comunicazioni alle famiglie vengono trasmesse tramite avviso inviato via email, affissione alla bacheca della scuola e pubblicazione sul sito della Scuola.
- ✓ Le educatrici e la coordinatrice si rendono disponibili per incontri personali con i genitori in orario extrascolastico previo accordo.
- ✓ All'inizio dell'anno verranno proposti eventuali corsi di attività alternative che si svolgeranno in orario scolastico od extrascolastico.